

## Scheda informativa

### GLICOLE PROPILENICO E 1520 USP/EP/FCC

Emessa il 20/06/2018 - Rev. n. 4 del 14/02/2023

# 1 / 12

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : GLICOLE PROPILENICO E 1520 USP/EP/FCC REACH N. 01-2119456809-23-XXXX

Codice commerciale: 18915

Nome chimico: GLICOLE PROPILENICO CAS: 57-55-6 - EC No: 200-338-0 - REACH: 01-2119456809-23-XXXX

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Materia prima

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

### 1.3. Numero telefonico di emergenza

PAVIA- CAV IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri - Tel. 038224444

VERONA- CAV A.O.U.I. sede di Borgo Trento - Tel. 800011858

MILANO- CAV A.O. Niguarda Ca' Grande - Tel. 0266101029

BERGAMO- CAV A.O. "Papa Giovanni XXIII" - Tel. 800883300

FIRENZE- CAV A.O. Universitaria Careggi - Tel. 0557947819

ROMA- CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù - Tel. 0668593726

ROMA- CAV del Policlinico "Agostino Gemelli" - Tel. 063054343

ROMA- CAV Policlinico "Umberto I" - Tel. 0649978000

NAPOLI- CAV A.O. "Antonio Cardarelli" - Tel. 0817472870

FOGGIA- CAV A.O. Universitaria Riuniti - Tel. 0881732326

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CAS 57-55-6 EINECS 200-338-0 REACH 01-2119456809-23-XXXX

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Pittogrammi:

Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Non pericoloso.

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso.

## Scheda informativa

### GLICOLE PROPILENICO E 1520 USP/EP/FCC

Emessa il 20/06/2018 - Rev. n. 4 del 14/02/2023

# 2 / 12

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:  
Non pericoloso.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
non applicabile

Consigli di prudenza:  
Nessuna in particolare.

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli.

Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH.

Non si prevede che il prodotto sia pericoloso per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

Non è considerato tossico per i pesci.

Tossicità Non è considerato tossico per i pesci.

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci LC50, 96 ore: 40613 mg/L, *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea)

OECD 203

Tossicità acuta - invertebrati

acquatici

CL50, 48 ore: 18340 mg/L, *Daphnia magna*

*Ceriodaphnia dubia* (water flea)

OECD 202

Tossicità acuta - piante

acquatiche

ErC50, 96 ore: 19000 mg/L, *Pseudokirchneriella subcapitata*

OECD 201

Tossicità acuta -

microrganismi

NOEC, 18 ore: > 20000 mg/l,

*Pseudomonas putida*

Tossicità acquatica cronica

Tossicità cronica - invertebrati

acquatici

NOEC, 7 giorno: 13020 mg/l,

*Ceriodaphnia dubia* (water flea)

La sostanza è facilmente biodegradabile.

- Degradazione > 81%: 28 giorni OECD 301F

- Degradazione 96%: 64 giorni

Domanda biologica di ossigeno: BOD5: 1170 mg O2/L

Domanda chimica di ossigeno: 4700 mg O2/L

Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è bioaccumulabile. BCF: < 0.09,

Coefficiente di ripartizione

## Scheda informativa

### GLICOLE PROPILENICO E 1520 USP/EP/FCC

Emessa il 20/06/2018 - Rev. n. 4 del 14/02/2023

# 3 / 12

log Pow: -1.07

#### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

##### 3.1 Sostanze

MONOPROPYLENE GLYCOL

Numero di registrazione REACH 01-2119456809-23-XXXX

Numero CAS 57-55-6

Numero CE 200-338-0

STA: Stima della tossicità acuta. Orale > 20000 mg/kg

STA: Stima della tossicità acuta. Cutanea > 2000 mg/kg

STA: Stima della tossicità acuta. Inalazione 317.042 mg/L 2 ora Polveri/nebbie

##### 3.2 Miscela

Non pertinente.

#### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

##### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

#### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

##### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

## Scheda informativa

### GLICOLE PROPILENICO E 1520 USP/EP/FCC

Emessa il 20/06/2018 - Rev. n. 4 del 14/02/2023

# 4 / 12

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento:

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

## Scheda informativa

### GLICOLE PROPILENICO E 1520 USP/EP/FCC

Emessa il 20/06/2018 - Rev. n. 4 del 14/02/2023

# 5 / 12

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

#### 7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

DNEL

Popolazione generale - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 50 mg/m<sup>3</sup>

Popolazione generale - Inalazione; Lungo termine effetti locali: 10 mg/m<sup>3</sup>

Lavoratori - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 168 mg/m<sup>3</sup>

Lavoratori - Inalazione; Lungo termine effetti locali: 10 mg/m<sup>3</sup>

Popolazione generale - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 213 mg/m<sup>3</sup>

Popolazione generale - Orale; Lungo termine effetti sistemici: 85 mg/m<sup>3</sup>

PNEC

- acqua dolce; 260 mg/L

- acqua marina; 26 mg/L

- STP; 20000 mg/L

- Sedimenti (acqua dolce); 572 mg/kg

- Sedimenti (acqua marina); 57.2 mg/kg

- Suolo; 50 mg/kg

- Rilascio intermittente; 183 mg/l

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Predisporre una ventilazione adeguata. Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti.

Usi professionali:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di prodotti chimici.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. Indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166.

b) Protezione della pelle

Indossare indumenti adeguati per prevenire il contatto ripetuto o prolungato con la pelle.

i) Protezione delle mani

Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 2 ore. Gomma butilica. Gomma

## Scheda informativa

### GLICOLE PROPILENICO E 1520 USP/EP/FCC

Emessa il 20/06/2018 - Rev. n. 4 del 14/02/2023

# 6 / 12

(naturale, lattice). Gomma nitrilica. Polietilene. Alcool polivinilico (PVA). Cloruro di polivinile (PVC). Neoprene. Spessore: > 0.35 mm Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374.

#### ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Togliersi di dosso gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di recarsi nei locali adibiti ai pasti. Postazioni di lavaggio oculare e doccia di emergenza devono essere disponibili durante la manipolazione di questo prodotto.

#### c) Protezione respiratoria

È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio conforme a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di inalazione di contaminanti. Assicurarsi che tutti gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie siano adatti all'uso previsto e dotati di marchio CE. Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Filtro per vapori organici. Filtro combinato, tipo A2/P2. EN 136/140/141/145/143/149.

#### d) Pericoli termici

Non determinato.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non determinato.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido	
Cotore	incotore o vari colori	
Odore	inodore	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	< 20°C	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	184°C @ 760 mm Hg	
Infiammabilità	non determinato	
Limite inferiore e superiore di esplosività	limite inferiore: 2,6 % Valore stimato - limite superiore: 12,5 % Valore stimato	
Punto di infiammabilità	104°C Closed vessel Pensky-Martens	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	>370°C	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	non determinato	
Viscosità cinematica	43 cSt @ 20°C	
Solubilità	solubile in acqua	
Idrosolubilità	solubile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	log Pow: -1.07	

# Scheda informativa

## GLICOLE PROPILENICO E 1520 USP/EP/FCC

Emessa il 20/06/2018 - Rev. n. 4 del 14/02/2023

# 7 / 12

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Tensione di vapore	20 Pa @ 25°C	
Densità e/o densità relativa	1.03 - 1.05 @ 20°C	
Densità di vapore relativa	2.62	
Caratteristiche delle particelle	non determinato	

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente.

#### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

A questo prodotto non sono associati pericoli di reattività noti.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati. Proteggere dall'umidità.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con i seguenti materiali: Agenti ossidanti forti. Acidi forti. Alcali forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Aldeidi. Alcoli. Eteri. Acidi - organici. Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE oral = DL50 > 20000 mg/kg, Orale, Ratto  
ATE dermal = DL50 > 2000 mg/kg, Cutanea, Coniglio  
ATE inhal = CL50 317.042 mg/L, 2 ore, Polveri/nebbie Ratto

## Scheda informativa

### GLICOLE PROPILENICO E 1520 USP/EP/FCC

Emessa il 20/06/2018 - Rev. n. 4 del 14/02/2023

# 8 / 12

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Non irritante. Coniglio OECD 404
- (c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Può provocare irritazione oculare temporanea.
- (d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non sensibilizzante. Cavia OECD 406
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicocinetica: La sostanza/miscela non contiene componenti che si ritiene abbiano proprietà di interferente endocrino secondo l'articolo 57 (f) di REACH o il regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Inalazione: Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie.

Ingestione: Può provocare disagio se ingerito.

Contatto con la pelle: Non dovrebbe verificarsi irritazione della pelle se si rispettano le raccomandazioni per l'uso.

Contatto con gli occhi: Può provocare irritazione oculare temporanea.

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non si prevede che il prodotto sia pericoloso per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

Non è considerato tossico per i pesci.

Tossicità

Non è considerato tossico per i pesci.

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci LC50, 96 ore: 40613 mg/L, *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea) OECD 203

Tossicità acuta - invertebrati acquatici

CL, 48 ore: 18340 mg/L, *Daphnia magna* / *Ceriodaphnia dubia* (water flea) OECD 202

Tossicità acuta - piante acquatiche

ErC50, 96 ore: 19000 mg/L, *Pseudokirchneriella subcapitata* OECD 201

Tossicità acuta - microrganismi

NOEC, 18 ore: > 20000 mg/l, *Pseudomonas putida*

Tossicità acquatica cronica

Tossicità cronica - invertebrati

acquatici

NOEC, 7 giorno: 13020 mg/l,

*Ceriodaphnia dubia* (water flea)

## Scheda informativa

### GLICOLE PROPILENICO E 1520 USP/EP/FCC

Emessa il 20/06/2018 - Rev. n. 4 del 14/02/2023

# 9 / 12

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

La sostanza è facilmente biodegradabile.

- Degradazione > 81%: 28 giorni OECD 301F

- Degradazione 96%: 64 giorni

Domanda biologica di ossigeno: BOD5: 1170 mg O<sub>2</sub>/L

Domanda chimica di ossigeno: 4700 mg O<sub>2</sub>/L

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è bioaccumulabile. BCF: < 0.09,

Coefficiente di ripartizione

log Pow: -1.07

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità

Il prodotto è solubile in acqua.

Coefficiente di adsorbimento/desorbimento

- Koc: 2.9 @ 20°C - Log Koc: 0.46 @ 20°C

Costante della legge di Henry

0.00566 atm m<sup>3</sup>/mol @ 12°C

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti che si ritiene abbiano proprietà di interferente endocrino secondo l'articolo 57 (f) di REACH o il regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su

## Scheda informativa

### GLICOLE PROPILENICO E 1520 USP/EP/FCC

Emessa il 20/06/2018 - Rev. n. 4 del 14/02/2023

# 10 / 12

rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformement e agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

#### o la miscela

Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

# Scheda informativa

## GLICOLE PROPILENICO E 1520 USP/EP/FCC

Emessa il 20/06/2018 - Rev. n. 4 del 14/02/2023

# 11 / 12

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.3. Altri pericoli, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 12.7. Altri effetti avversi

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle m iscele:

Nessun pericolo da segnalare.. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Formazione per i lavoratori:

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell' Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell' esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine

## Scheda informativa

### GLICOLE PROPILENICO E 1520 USP/EP/FCC

Emessa il 20/06/2018 - Rev. n. 4 del 14/02/2023

# 12 / 12

- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2020/878 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità